

Carissimi,
siamo a Natale.

Un altro anno è trascorso, ed è per me doveroso un momento di riflessione.

Il 2007 è stato un anno di intenso lavoro. Un anno di impegni e responsabilità, di azioni concrete e stimolanti.

Mi è gradito ringraziarvi per l'atteggiamento collaborativo e costruttivo che avete quotidianamente dimostrato. E vi invito a continuare a svolgere il vostro lavoro con determinazione ed entusiasmo.

Se, infatti, riusciamo a fortificare i nostri pensieri, possiamo esser certi che il nuovo anno sarà affrontato con ottimismo e impegno.

Il mio vuole essere un augurio di speranza, racchiuso nello spirito del Natale, affinché la forza e la gioia del Natale ci stimoli nel nostro quotidiano impegno lavorativo. A tutti voi e alle vostre famiglie i miei più cari auguri.

Salvatore Iacolino



In questo numero

----- Copertina -----

Gli auguri di Natale del Direttore Generale

----- Pagina 2 -----

Marcello Scalici è il nuovo direttore del distretto 4 di Bagheria

----- Pagina 3 -----

Il Distretto 4 di Bagheria

----- Pagina 4 -----

In giro per l'Azienda...Il Servizio Infermieristico della AUSL 6

----- Pagina 5 -----

Pari Opportunità nei luoghi di lavoro

----- Pagina 6 -----

La Carta dei Servizi

----- Pagina 7 -----

Cosa fare per..... cambiare il medico di famiglia

----- Pagina 8 -----

L'angolo culturale

VivaVoce è a cura della U.O. Ufficio Relazioni con il Pubblico. Dirigente Responsabile URP D.^{ssa} Fatima Mannino.

Redazione

D.^{ssa} Stefania Nastasi - coordinamento

Dott. Salvo Lo Cacciato
Dott. Rosario Celsa

Via G. Cusmano, 24 - Palermo
Tel. 091-7032071

e-mail vivavoce@ausl6palermo.org
pagina web www.ausl6palermo.org

Hanno collaborato a questo numero:
Vincenzo Rizzotto, Stefania Sciarrino

Un particolare ringraziamento va a Gianni Allegra.

Nuovo Direttore al Distretto di Bagheria . E' Marcello Scalici

di Stefania Nastasi



Marcello Scalici (foto di R.Celsa)

“Vorrei dare un volto nuovo a Bagheria”

Si esprime con orgoglio Marcello Scalici, Responsabile dell'Unità Operativa Territoriale Prevenzione di Bagheria, e da settembre 2007 Direttore del Distretto 4.

La sua carriera di medico ha inizio in un'altra regione italiana, la Basilicata. Dopo la specializzazione in Igiene, nel 1987 si trasferisce infatti a Potenza. E in quegli anni fa anche esperienza di attività ospedaliera, come Direttore Sanitario.

“ L'esperienza in Basilicata è stata molto significativa. Nel 1991 sono tornato in Sicilia. E già...perché noi siciliani a un certo punto siamo colpiti da nostalgia di casa!!

Dal 1991 ad oggi ho sempre lavorato nell'Unità Operativa Prevenzione. Amo definirmi “ igienista puro”! Nel 1995 sono diventato Responsabile di questa Unità. E dal 4 settembre 2007 sono anche Direttore del Distretto! Ho ricevuto, infatti, da parte del Direttore Generale l'incarico di facente funzione”.

Come pensa sarà il nuovo compito di Direttore di Distretto?

Da un lato difficile perché dovrò espletare tutti e due i compiti. Però, grazie alla mia precedente attività, ho una approfondita conoscenza del territorio di Bagheria. E so che mi tornerà utile per questo nuovo incarico nel campo dell'assistenza sanitaria. Sono sereno.

Quali sono stati i suoi primi passi da “Direttore”?

Innanzitutto conoscere bene la struttura. Mi sono subito accorto che è necessario riorganizzare e ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane. Ho potuto infatti constatare che alcune unità operative non sono organizzate bene.

Mi parli dei suoi obiettivi...

Vorrei dare un nuovo volto al Distretto di Bagheria, cancellando pian piano l'immagine che è stata dettata dai fatti di cronaca.

Il primo obiettivo è creare umanizzazione nel rapporto istituzione – utente, che purtroppo non è mai abbastanza! Il mio desiderio è vedere gli utenti appagati perché il loro bisogno di salute è stato esaudito! Forse è un sogno! Vedremo...

Spero, poi, di portare a termine un progetto che mi sta molto a cuore, la realizzazione della Casa della Salute, come è stato stabilito con l'atto di intesa del 25/06/2007 tra la Asl 6, l'Assessorato Regionale alla Sanità e il Comune di Bagheria. Il fine è assicurare ai cittadini un'offerta assistenziale snella ed efficace. La Casa della salute offrirebbe certamente un volto nuovo a Bagheria.

Se non sbaglio, a Bagheria ha sede l'unico centro aziendale per la prevenzione della talassemia...

Si, il centro di prevenzione della talassemia e delle emoglobinopatie è la nostra chicca! Il Responsabile è il dott Gaetano Ruggeri, un grande professionista.

Quali valori deve possedere un bravo manager?

Innanzitutto l'umanità e la capacità di ascolto. E poi la voglia di tirare il meglio dagli altri. Un bravo manager deve cercare di non sperperare le risorse umane, e sapere risolvere i conflitti.

Le auguro il meglio..

Sarà una esperienza formativa! Senza alcun dubbio comincio con il lavorare sull'umanizzazione!



Nella foto, l'ingresso del poliambulatorio di Bagheria

Distretto 4

Comuni: Altavilla Milicia, Bagheria, Casteldaccia, Ficarazzi, S. Flavia

Punto Informativo URP	Via B. Mattarella, 82	091-991326
U.O. Assistenza sanitaria di base		
Gestione delle convenzioni dei Medici di Medicina Generale e Pediatria	Via B. Mattarella, 166	091-991251 091-991208
Anagrafe degli Assistiti	Via B. Mattarella, 166	091-991210
Servizio di continuità assistenziale		
Guardia Medica di Bagheria	Via Liszt, 32/34	091-991316
Guardia Medica di Altavilla Milicia	Via Guglielmo Oberdan, 23	091-991338
Guardia Medica di Aspra	Via S.Diego di California	091-991317
Guardia Medica di Casteldaccia	Largo Salaparuta	091-991320
Guardia Medica di Ficarazzi	C. ^{so} Umberto I, 392	091-6360872
Guardia Medica di S.Flavia-Porticello	Via A. De Gasperi, 41	091-991319
Guardia Medica Turistica di Altavilla Milicia	Via Guglielmo Oberdan, 23	091-991338
Guardia Medica Turistica di Aspra	Via S.Diego di California	091-991317
Guardia Medica Turistica di Casteldaccia	Largo Salaparuta	091-991320
Guardia Medica Turistica di S.Flavia-Porticello	Via A. De Gasperi, 41	091-991319
Esenzione Ticket	Via B. Mattarella, 166	091-991201
Assistenza all'Estero	Via B. Mattarella, 166	091-991253
Assistenza Indiretta	Via B. Mattarella, 166	091-991253
Autorizzazione Farmaci e Piani Terapeutici	Via B. Mattarella, 166	091-991204
U.O. Farmacia	Via B. Mattarella, 166	091-991238
U.O. Assistenza ambulatoriale interna ed esterna		
Poliambulatorio di Bagheria	Via B. Mattarella, 82	091-991357
Prenotazioni Visite Specialistiche	Via B. Mattarella, 82	091-991308
Cassa riscossione Ticket	Via B. Mattarella, 82	091-991308
Gestione e controllo delle visite specialistiche, delle prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio delle strutture a gestione diretta e convenzionata	Via B. Mattarella, 166	091-991233 091-991324
U.O. Unità di Valutazione Geriatrica e Assistenza Domiciliare Integrata – UVG e ADI	Via B. Mattarella, 166	091 991235
U.O. di Medicina fisica e riabilitazione e riabilitazione domiciliare	Via B. Mattarella, 166	091-991205 091-991215
Ufficio Handicap	Via B. Mattarella, 166	091-991205
Autorizzazione ed Erogazione di Protesi, Presidi e Ausili	Via B. Mattarella, 166	091-991201 091-991203
U.O. Tutela della salute e dell'infanzia, della donna e della famiglia		
Consultorio Familiare di Bagheria	Via M. D'Azeglio, 45	091-991313 091-991314 091-991315
Consultorio Familiare di S.Flavia-Porticello	Via De Gasperi, 41	091-991334 091-991335 091-991337
Medicina Scolastica	Via De Gasperi, 41-S.Flavia-Porticello	091-991363
Ambulatorio di Pediatria Preventiva e Sociale	Via B. Mattarella, 82	091-991330
Ambulatorio di Pediatria Preventiva e Sociale	Via De Gasperi, 41-S.Flavia-Porticello	091-991335
U.O. Neuropsichiatria Infantile – NPI	Via G. De Spuches, 2	091-991245 091-991246
Modulo dipartimentale di Salute mentale-DSM 6	Via G. De Spuches, 2	091-991243
Centro di Salute Mentale (CSM)	Via G. De Spuches, 2	091-991244
Centro Diurno (CD)	Via G. De Spuches, 2	091-991349
Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura (SPDC)	Via S. Cimino - Termini Imerese presso P.O. S. Cimino	091-8151368 091-8151370
U.O. Servizio Tossicodipendenze – SERT	Via G. De Spuches, 2	091-991240 091-991241
U.O. Educazione alla Salute	Via G. De Spuches, 2	091-991245 091-991248
U.O. di Psicologia	Via M. D'Azeglio, 45	091-991313
U.O. di Prevenzione	Via B. Mattarella, 166	091-991223
Centro di Vaccinazione di Bagheria	Via Liszt, 32/34	091-991311
Centro di Vaccinazione di Altavilla Milicia	Via Guglielmo Oberdan, 23	091-991338
Centro di Vaccinazione di Casteldaccia	Largo Salaparuta	091-991320
Centro di Vaccinazione di S.Flavia-Porticello	Via de Gasperi, 41	091-991319
U.O. di Prevenzione Veterinaria	Via B. Mattarella, 166	091-991252 091-991211 091-991212 091-991214
Punto Territoriale di Emergenza-P.T.E.	Via Papa Giovanni XXIII, 144	091-991339 091-991340
Centro Aziendale di Riferimento per la Prevenzione della Talassemia e delle Emoglobinopatie	Via de Gasperi, 41-S.Flavia-Porticello	091-991363
U.O. Amministrativa	Via B. Mattarella, 166	091-991228 091-991229 091-991230

In giro per l'Azienda....

Il Servizio di assistenza infermieristica e ostetrica dell'Azienda USL 6.

di Vincenzo Rizzotto
Responsabile del Servizio

Il Servizio di assistenza infermieristica ed ostetrica costituisce quell'organizzazione del Servizio Sanitario che in un'Azienda Sanitaria attraverso la sua articolazione centrale e periferica, programma, gestisce e valuta l'attività degli infermieri, degli ostetrici ed operatori di supporto (OTA, OSS, A.S.), al fine di garantire prestazioni infermieristiche ed elevato *comfort* domestico alberghiero alle persone, alla collettività, mediante un ottimale utilizzo delle risorse.

Il Servizio esercita la funzione direzionale attraverso la programmazione, l'organizzazione, lo sviluppo e il controllo di risorse umane, utilizzando la strategia dell'integrazione e del decentramento delle attività e di coordinamento delle stesse. Il servizio contribuisce alla crescita culturale e professionale degli operatori tramite la promozione di progetti formativi.

Nell'Azienda U.S.L. 6 di Palermo il servizio di assistenza infermieristica ed ostetrica è stato istituito con la deliberazione n. 14/95 e collocato in staff alla Direzione Sanitaria con atto deliberativo n. 4772/96, con un progetto di organizzazione che ne disciplina compiti e funzioni.

Nella nostra AUSL 6, il servizio è articolato in una struttura centrale e in sedi periferiche presenti nei presidi ospedalieri, così come previsto dalle linee guida emanate dall'Assessorato Regionale alla Sanità. Il progetto di organizzazione prevede inoltre la suddivisione delle attività in tre aree: ospedaliera, territoriale e area della formazione.



Nella foto di R.Celsa, il Responsabile (al centro) ed alcuni componenti del Servizio

Facendo propria la *mission* aziendale, il servizio di assistenza infermieristica ed ostetrica, intende compiere la sua "missione sociale" contribuendo alla difesa della salute fisica e psichica della persona e della comunità, attraverso interventi di prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento nel contesto familiare e sociale della persona assistita.

Gli interventi devono essere erogati da professionisti competenti, pertanto è parte della *mission* la formazione continua degli infermieri e del personale di supporto.

La missione sociale che il servizio intende sviluppare è realizzabile mettendo in atto il processo assistenziale in tutti gli ambiti di pertinenza infermieristica. Al fine di garantire la continuità dell'assistenza, il servizio promuove l'utilizzo di strumenti operativi che consentano di governare il processo assistenziale quale: la documentazione infermieristica e strumenti operativi ed innovativi, fondati su evidenze scientifiche (protocolli assistenziali, procedure e linee guida) che offrono una visione globale dei bisogni di cura dell'assistito.

Alcune delle competenze del Servizio Infermieristico in ambito aziendale sono:

- l'organizzazione dell'assistenza infermieristica, nonché tutti gli aspetti relativi all'ospitalità dell'utenza e dell'assistenza di base, in tutte le strutture sanitarie aziendali;
- la formazione del personale infermieristico, mediante la promozione ed attuazione di progetti formativi, miranti a promuovere il livello formativo degli operatori;
- La verifica della qualità dell'assistenza infermieristica, utilizzando piani di ricerca e di sperimentazione di nuovi protocolli operativi e criteri per la determinazione del fabbisogno organico.

Agli uffici periferici sono delegate alcune funzioni quali: l'organizzazione dell'assistenza infermieristica e l'assistenza di base; la gestione dei turni, congedi e aspettative a vario titolo, la valutazione della qualità dell'assistenza erogata; progetti e metodi per la prevenzione e il controllo delle infezioni ospedaliere; proposte di aggiornamento su tematiche specifiche.

La *vision* (ciò che il servizio vorrebbe diventare) che il servizio persegue nel suo insieme è coerente con la *mission* programmata e discende dagli indirizzi della direzione strategica che identifica nello sviluppo del modello organizzativo dipartimentale l'elemento portante della propria azione manageriale.

Gli obiettivi a medio e lungo termine che con il servizio intende perseguire nelle more di avviare il processo di dipartimentalizzazione, sono:

- il miglioramento continuo della qualità dell'assistenza sia che riguardi la prestazione infermieristica, sia nella qualità dei servizi alberghieri;
- dall'assistenza per compiti al modello per obiettivi, attraverso un processo di revisione dei modelli organizzativi assistenziali;
- gestione del rischio clinico per aumentare la sicurezza degli assistiti con una formazione mirata a gestire l'errore.

Il responsabile del servizio è il Dr. Vincenzo Rizzotto, dottore magistrale in scienze infermieristiche ed ostetriche.

I componenti dello staff centrale sono:

Sig.Gaetano Chetta - Coll.Prof.San. Infermiere esperto
Dr.ssa Concetta Crisanti - Coll.Prof.San. Infermiere
Sig.ra Gioacchina Pecoraro-Coll.Prof.San. Infermiere esperto
Dr.ssa Stefania Sciarrino - Coll. Prof.San. Infermiere

Parità tra i sessi nei luoghi di lavoro.

Una riflessione a conclusione del 2007, anno europeo delle Pari Opportunità.

di Fatima Mannino

L'UE ha riaffermato il proprio impegno a favore della parità tra donne e uomini nell'agenda sociale relativa al periodo 2005-2010 che integra e consolida la rinnovata strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione.

Le politiche a favore della parità tra i generi favoriscono l'occupazione e la crescita. Le disparità tuttora esistenti tra donne e uomini sottolineano tuttavia che occorre impegnarsi maggiormente per sfruttare le potenzialità produttive delle donne.

Negli ultimi anni i progressi compiuti nel conseguimento dell'obiettivo di Lisbona di un'occupazione al 70% entro il 2010, sono dovuti in gran parte all'ininterrotto incremento del numero di donne entrate nel mercato del lavoro nello scorso decennio, mentre il tasso di occupazione maschile è rimasto relativamente stabile.

Un ulteriore punto critico è costituito dal divario di genere nel lavoro a tempo parziale che unito a un difficile equilibrio tra vita professionale e vita familiare, e unito a stereotipi, a remunerazioni e a sistemi di valutazioni discriminanti, continuano a pregiudicare la carriera delle donne, perpetuando la segregazione verticale nel mercato del lavoro.



Le disparità di retribuzione tra donne e uomini restano a livelli inaccettabilmente alti e non mostrano segni sostanziali di riduzione.

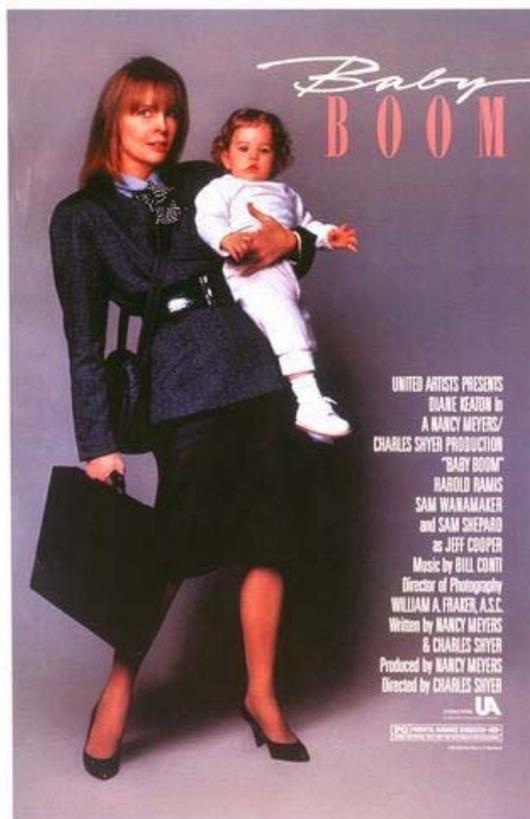
Così il rischio di esclusione sociale appare maggiore per le donne.

Il permanere di divari tra donne e uomini è indice di disfunzioni di un mercato del lavoro in cui le aspirazioni personali e le qualifiche non vengono pienamente considerate e valutate, e costituiscono persino un disincentivo all'occupazione.

Cosa fare dunque?

Un buon equilibrio tra attività professionale e vita familiare aiuterebbe a ridurre i divari tra donne e uomini e a migliorare la qualità dell'ambiente di lavoro.

Occorre dunque un impegno rinnovato al fine di fornire servizi



accessibili, economici e di qualità per l'assistenza e la cura dei bambini e per le altre persone non autonome.

Una *governance* forte, che coinvolga tutte le parti interessate, è fondamentale per conseguire la parità.

A tal fine occorre un impegno forte ai più alti livelli politici. E' necessario:

- affrontare in modo chiaro il ruolo delle donne ed il ruolo degli uomini
- promuovere una maggiore presenza femminile nei luoghi decisionali
- sostenere l'equilibrio tra vita e lavoro
- combattere il gap remunerativo tra donne e uomini

Credo che su questi punti dobbiamo aprire un grande dibattito promuovendo iniziative utili, affinché si possa attuare un grande momento di crescita.

Con la Direttiva del 23-5-2007 della Ministra Barbara Pollastrini e del Ministro Luigi Nicolais, vengono individuate le misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche.

Vi saluto con le parole di Laura Tyson, ricercatrice: "...un paese che non sfrutta efficacemente il 50 per cento delle proprie risorse umane corre il rischio di compromettere il proprio potenziale competitivo....."

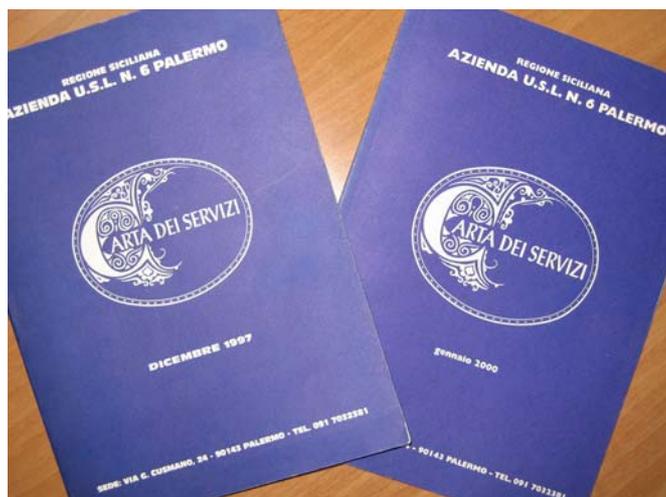
La Carta dei servizi

Un patto tra Azienda e cittadini

di Rosario Celsa

Nel corso degli anni '90 le Pubbliche Amministrazioni sono state interessate da una copiosa produzione normativa volta, nel suo organizzato complesso, a rideterminare l'atteggiamento nei confronti dei cittadini.

Fra le tante norme che, da questo punto di vista, hanno inciso in maniera evidente rientra a buon titolo anche il Decreto Legge 12 Maggio 1995 n°163 (convertito dalla Legge 11 Luglio 1995 n°273) che prevede l'adozione, da parte di tutti i soggetti erogatori di servizi pubblici, di "Carte dei Servizi" da redigere sulla base di appositi "schemi generali di riferimento".



Nel settore sanitario lo schema di riferimento è stato adottato con D.P.C.M. del 19 Maggio 1995 (pubblicato sulla G.U. del 31 Maggio 2005).

In generale la Carta dei servizi può essere intesa come strumento che contribuisce a definire – non soltanto da un punto di vista solamente formale – un patto tra l'ente ed i cittadini, informato ai seguenti principi:

- Imparzialità nell'erogazione delle prestazioni e uguaglianza del diritto di accesso ai servizi,
- Piena informazione dei cittadini-utenti sui servizi offerti e sulle modalità di erogazione degli stessi,
- Definizione di standard e assunzione di impegni da parte dell'amministrazione locale rispetto alla promozione della qualità del servizio ed alla determinazione di modalità di costante valutazione della qualità stessa,
- Organizzazione di modalità strutturate per la tutela dei diritti dei cittadini,
- Ascolto delle opinioni e dei giudizi sulla qualità del servizio espressi dai cittadini, direttamente o tramite le associazioni rappresentative, attraverso modalità e strumenti di partecipazione e coinvolgimento.

In senso lato la Carta dei servizi può essere rivista anche come strumento di informazione diretto a definire la propria organizzazione e la sua accessibilità, i servizi offerti anche ai fini della loro migliore fruibilità.

Seguendo le indicazioni presenti nel D.P.C.M. 19 Maggio 1995 l'Azienda USL 6 ha già realizzato due edizioni della Carta dei servizi, nel 1997 e nel 2000 (nella foto le copertine).

Entrambe sono state articolate in quattro sezioni:

- Presentazione dell'Azienda sanitaria e Principi fondamentali,
- Informazioni sulle strutture ed i servizi erogati,
- Standard di qualità, impegni e programmi,
- Meccanismi di tutela e verifica.

La prima sezione articola la descrizione dell'Azienda, i principi ispiratori, l'organizzazione aziendale ed i livelli di assistenza.

La seconda sezione dettaglia l'organizzazione secondo le strutture ed i servizi forniti, corredando con organigrammi i vari ambiti dell'organizzazione aziendale, descrivendone competenze ed indicando sedi e recapiti dei vari Servizi ed Uffici.

La terza sezione è curata dalla Unità Operativa Qualità e descrive i programmi attivati ed i risultati raggiunti, gli standard di qualità e gli impegni al miglioramento assunti dall'Azienda.

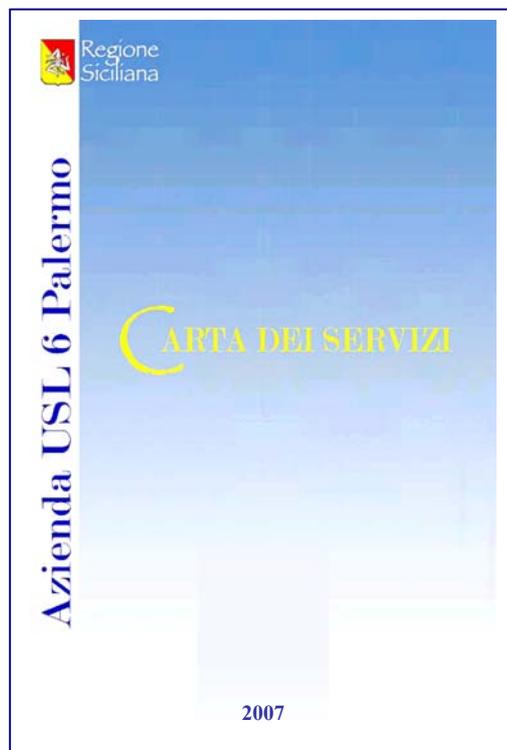
L'ultima sezione, la quarta, è prettamente dedicata alla Unità Operativa Ufficio Relazioni con il Pubblico – URP ed ai compiti ad essa assegnati.

Viene descritto il percorso normativo che ha portato alla istituzione dell'Ufficio, se ne descrive l'organizzazione interna fra Unità Operativa centrale e Punti Informativi, si descrivono i prodotti realizzati nell'ambito della *funzione comunicazione*. In ultimo trovano spazio il Regolamento di pubblica tutela degli utenti (approvato con la Deliberazione del Direttore Generale n°4047 del 18-11-2004), la scheda che gli utenti possono utilizzare per inoltrare segnalazioni, reclami ma anche suggerimenti diretti al miglioramento dei servizi.

Nel corso del 2006 la Unità Operativa Ufficio Relazioni con il Pubblico ha proceduto a revisionare la carta dei Servizi, aggiornando i dati relativi alla struttura organizzativa aziendale.

L'iter ha previsto il contatto e l'invio alle macro-strutture di un'apposita richiesta di aggiornamento dati che coinvolgesse ogni singola struttura sottordinata.

La nuova Carta dei servizi, consegnata per la stampa, è già disponibile sul sito internet aziendale, cui – pertanto – si rimanda per la consultazione del documento.



Cosa fare per....

....scegliere o cambiare il Medico di famiglia o il Pediatra

di Rosario Celsa

Uno dei momenti cardine del rapporto fra azienda sanitaria e cittadino si realizza nel momento in cui quest'ultimo effettua la scelta (o il cambio) del medico di famiglia (più correttamente medico di medicina generale, MMG) o del pediatra.

E' bene precisare, intanto, che tutti i cittadini devono essere iscritti al Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.) e scegliere un medico o un pediatra tra quelli disponibili nell'ambito territoriale di residenza.



Ogni cittadino, infatti, ha il diritto di scegliere il proprio medico di famiglia, medico di fiducia cui richiedere (gratuitamente) assistenza medica di base.

Per individuare il medico da scegliere è possibile consultare gli appositi elenchi che sono esposti presso gli uffici del Distretto sanitario di appartenenza.

La scelta finale, che ha validità annuale (salvo revoca) ed è tacitamente rinnovata, deve essere effettuata presso gli Uffici Anagrafe degli Assistiti del Distretto di residenza presentando il proprio libretto sanitario.

Allo stesso ufficio ci si deve rivolgere in qualsiasi momento anche per operare un'eventuale cambio di preferenza in favore di altro medico/pediatra.

Il pediatra (più correttamente pediatra di libera scelta, PLS) è il medico di fiducia dei bambini fino a 6 anni di età, e può essere mantenuto fino all'età di 14 anni; oltre tale età si deve scegliere un medico di base.

Per l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale necessitano i seguenti documenti:

- documento d'identità,
- codice fiscale,
- certificato di residenza o relativa autocertificazione

Per la scelta, o il cambio, del medico di famiglia necessitano:

- tessera sanitaria rilasciata dall'Azienda USL,
- documento d'identità,
- certificato di residenza o autocertificazione per chi proviene da altra regione,
- nominativo o codice regionale del medico che si intende scegliere.

All'atto dell'iscrizione al S.S.N. viene rilasciata una tessera sanitaria su cui è indicato il nome del medico di famiglia scelto. In caso di smarrimento, il duplicato della tessera va richiesto all'Ufficio Anagrafe previa dichiarazione di smarrimento.

Il cambio di residenza, anche temporaneo, dell'assistito comporta la revoca automatica del medico di famiglia da parte della ASL. E' da notare che se si cambia nuovamente residenza, tornando a quella originaria, la scelta del medico di famiglia dev'essere effettuata nuovamente, non essendo automatica la riattribuzione del medico precedentemente scelto.

I cittadini che soggiornano temporaneamente presso una ASL diversa da quella di residenza, hanno diritto all'assistenza medico generica e pediatrica presso uno dei medici convenzionati con quella ASL, ancorchè ricorrano alcune condizioni :

- la permanenza nel Comune di domicilio temporaneo, sia per un periodo superiore a tre mesi;
- tale permanenza sia dovuta a motivi di lavoro, studio o malattia.

L'iscrizione temporanea presso la ASL può avere durata di un anno, rinnovabile, qualora ricorrano determinate condizioni.

I cittadini stranieri extracomunitari temporaneamente presenti in Italia hanno diritto all'assistenza sanitaria e all'iscrizione al S.S.N. purchè in possesso del permesso di soggiorno valido.

La scelta del medico, può essere fatta personalmente, o tramite delega scritta. Il cittadino delegato, deve presentare la delega firmata dal delegante e la tessera sanitaria dello stesso.

Di seguito si elencano i recapiti e gli indirizzi degli Uffici Anagrafe degli Assistiti cui l'utenza può rivolgersi per informazioni sulla tematica e per espletare gli adempimenti connessi con la scelta/cambio del medico di famiglia o del pediatra.

Uffici Anagrafe degli Assistiti

presenti nei Distretti della Città di Palermo

Distretto	Indirizzo	Telefono
10	Via G. Turrisi Colonna, 43	091-703 2126
11	Via G. La Loggia, 5	091-703 3262
12	Largo Pozzillo, 7	091-703 2128
13	Via del Granatiere, 45	091-703 2341
14	Via G. Arcoleo, 25	091-703 7303

Uffici Anagrafe degli Assistiti

presenti nei Distretti della Provincia di Palermo

Distretto	Indirizzo	Telefono
1	C. ^{da} Pietrapollastra - Cefalù	0921-920245
2	Via V.Veneto,40 - Petralia Sott.	0921-682815
3	Via Osp.Civico, 10 -Termini I.	091-8153126
4	Via B.Mattarella,166 - Bagheria	091-991210
5	Via Don G.Colletto - Corleone	091-8450650
6	Via F. Calì - Lercara Friddi	091-8256219
7	Via Siracusa, 2 - Partinico	091-8911414
8	C. ^{so} Italia, 151 - Carini	091-8620250
9	C. ^{so} Scarpello, 53 - Misilmeri	091-8710261

L'angolo culturale

di Stefania Nastasi

Associazione Siciliana Amici della Musica

Per il 2008 una programmazione versatile e raffinata

E' un grande amore quello tra la città di Palermo e la Associazione Siciliana Amici della Musica, affermata istituzione musicale nata nel 1925, che dialoga con il suo vasto pubblico attraverso i più variegati linguaggi musicali.

Diretta artisticamente da Dario Oliveri, l'associazione offre differenti opportunità musicali: un repertorio classico e romantico per la stagione pomeridiana, una stagione serale che si apre anche alle novità musicali del nostro tempo, una rassegna musicale, Le sei Corde, dedicata alla chitarra, e un cartellone estivo, "Summernight", dedicato alla musica jazz.

Amici della Musica spazia dal classico al contemporaneo con grande disinvoltura, scegliendo musica di qualità.

E' partita lo scorso ottobre la 76° Stagione 2007/2008. La sede è il Teatro Politeama Garibaldi di Palermo.

Ad inaugurare la nuova stagione è stato il concerto dell'Orchestra Giovanile Italiana della Scuola di Musica di Fiesole (nella foto) diretta dal grande Gabriele Ferro.



Orchestra giovanile italiana di Fiesole

Gli appuntamenti del 2008

Turno pomeridiano

Teatro Politeama Garibaldi, ore 17.15

lunedì 14 gennaio Orchestra da Camera di Mantova
Gabriele Carcano pianoforte, Carlo Fabiano direttore

lunedì 21 gennaio Alexander Lonquich pianoforte

lunedì 28 gennaio Dimitrij Makhtin violino, Alexander Kniazev violoncello, Boris Berezowski pianoforte

lunedì 4 febbraio Isabelle Faust violino, Andreas Staier pianoforte

lunedì 11 febbraio Minetti Quartett

lunedì 18 febbraio Liliya Zilberstein pianoforte

lunedì 3 marzo Cappella della Pietà de' Turchini, Antonio Florio direttore. Musiche vocali e strumentali del Settecento napoletano

lunedì 10 marzo Enrico Bronzi violoncello, Maureen Jones pianoforte

lunedì 17 marzo Progetto-Chopin (parte III)

Pietro De Maria pianoforte

lunedì 7 aprile Amadeus Guitar Duo

lunedì 14 aprile Quatuor Ysaye, Andrea Bacchetti pianoforte

lunedì 21 aprile Divertimento Ensemble, Sandro Gorli direttore



Il teatro Politeama, sede dei concerti

Turno serale

Teatro Politeama Garibaldi, ore 21.15

martedì 15 gennaio Orchestra da Camera di Mantova,
Gabriele Carcano pianoforte, Carlo Fabiano direttore

martedì 22 gennaio Ex Novo Ensemble, "Quartetto per la fine dei tempi", Sandro Cappelletto voce recitante

martedì 29 gennaio Brodsky Quartet

martedì 5 febbraio Trio Wanderer

martedì 12 febbraio "L'arte della fuga", Ramin Bahrami pianoforte

martedì 19 febbraio Jennifer Frautschi violino, Derek Han pianoforte

martedì 26 febbraio Hector Zazou tastiere e live electronics. Musiche per il film di Theodor Dreyer "La Passione di Giovanna d'Arco" (1928)

martedì 4 marzo Cappella della Pietà de' Turchini, Antonio Florio direttore. Musiche vocali e strumentali del Settecento napoletano

martedì 11 marzo Marc-André Hamelin pianoforte

martedì 18 marzo Quartetto d'Archi di Cremona, Marco Sollini pianoforte

martedì 8 aprile Broz Trio

martedì 15 aprile Progetto-Chopin (parte IV)

Pietro De Maria pianoforte

martedì 22 aprile

Divertimento Ensemble, Sandro Gorli direttore

Buon Natale!!!!

La Responsabile dell'Urp, D.ssa Fatima Mannino, la
Redazione di Viva Voce ed i Colleghi dell' URP
Vi augurano
un sereno Natale e un felice Anno Nuovo!

Il periodico **VIVA VOCE** è consultabile anche on-line nel
sito internet aziendale www.ausl6palermo.org.